



Modena

COMUNE

Modena Mensile anno 43 n. 6 - Luglio 2004 Tassa pagata Invii senza indirizzo Autorizzazione della filiale delle poste italiane s.p.a. di Modena n°1061 del 18/2/99



MOBILITÀ
Al Policlinico
parcheggio
con 340 posti

11



SERVIZI
I vigili urbani
vanno
a lezione

12



AMBIENTE
Black out,
un piano
di Meta

13

CULTURA

**Dario Fo
legge il "libro
di pietra"**



Con un volume di testi e disegni e uno spettacolo che sarà trasmesso dalla Rai in settembre, il premio Nobel per la letteratura Dario Fo legge il Duomo di Modena come il "tempio degli uomini liberi".

A PAGINA 7

ESTATE

**Due piscine
per creare
il mare in città**



La piscina Dogali, recentemente ristrutturata, è l'oasi cittadina dove si può nuotare, prendere il sole e stare in compagnia. La Pergolesi è la meta preferita da impiegati e commercianti per la pausa pranzo.

A PAGINA 14



Squadre in campo

Debuttano il nuovo Consiglio comunale e la Giunta del sindaco Giorgio Pighi

ALLE PAGINE 2,3,4,5 E 6

Giro del mondo con i filosofi

Dal 17 al 19 settembre a Modena, Carpi e Sassuolo quarta edizione del Festival filosofia

Sarà il mondo, nelle sue molteplici declinazioni, il tema della quarta edizione di Festival filosofia, in programma a Modena, Carpi e Sassuolo da venerdì 17 a domenica 19 settembre per iniziativa dei tre Comuni, della Regione Emilia-Romagna, della Provincia, della Fondazione Collegio San Carlo, che ha curato il programma, e della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (informazioni per il pubblico al numero 059 421210 e nel sito internet www.festivalfi-



losafia.it). Oltre cento appuntamenti – quasi tutti gratuiti – permetteranno al pubblico di ascoltare lezioni di grandi maestri del pensiero contemporaneo, tra cui Marc Augé, Jean-Luc Marion, il regista Peter Greenaway, Jonathan Friedman, Jean-Loup Amselle, John Tomlinson. Numerosi anche gli italiani, da Remo Bodei (supervisore del Festival) a Umberto Galimberti, da Gianni Vattimo a Salvatore Natoli, da Elena Pulcini a Emanuele Severino da Ermanno Bencivenga a Massimo Cacciari.

ALLE PAGINE 8 E 9

ANTICIPAZIONI

**In settembre
cultura ebraica
e musica
medievale**

ALLE PAGINE 7 E 10



PIGHI, ECCO LA NUOVA GIUNTA

*Il sindaco l'ha nominata nei giorni scorsi ed è formata da 12 assessori effettivi
Mario Lugli, della Margherita, è il nuovo vice sindaco della città di Modena*

Debutto anche in Consiglio comunale per la squadra del sindaco Giorgio Pighi. Dodici gli assessori, due in più rispetto al passato quinquennio. Rispettando tempi e procedure previsti dalla legge la nuova Giunta dell'avvocato Pighi riassume, nei profili politici e professionali dei suoi componenti, una linea di continuità ma anche di forte rinnovamento. Con l'assessore uscente Stefano Bonaccini – unica riconfer-

ma – sono ben 11 gli assessori all'esordio in Comune. Molti sono i politici non di professione anche se dotati di esperienza amministrativa e conoscenza della macchina comunale. Raddoppia la presenza delle donne che passano da due a quattro, ricoprendo funzioni e deleghe particolarmente importanti come la scuola, le politiche per la salute, quelle sociali e per il mondo giovanile.

"Modena città d'Europa"

Il nuovo sindaco disegna i primi impegni del suo progetto per la città

"Cercate le risposte per la generazione dei figli. Troverete anche quelle per le generazioni delle madri e dei padri". Con questa frase di Rubes Triva, il sindaco di Modena, Giorgio Pighi, ha dato inizio alla sua illustrazione in Consiglio comunale degli indirizzi di governo della nuova amministrazione.

In un'aula gremita, nel ricordo di Alfeo Corassori, Rubes Triva, Mario Del Monte e PierCamillo Beccaria, davanti agli ex sindaci, Germano Bulgarelli, Mariangela Bastico e Giuliano Barbolini, il nuovo sindaco Giorgio Pighi ha scelto il futuro, anzi il futuro come riferimento, soprattutto il futuro delle persone come modo di interpretare le scelte di governo.

Il Comune, la casa di tutti i modenesi

Per Pighi, nelle scelte da compiere c'è una idea di "Comune che non si limita a vietare, o alla meglio ad autorizzare, ma un comune che aiuta i cittadini, che dà una mano; un Comune che mantiene e sviluppa i rapporti con gli altri enti territoriali, con le amministrazioni dello stato, che guarda all'Europa, ma soprattutto che sa ascoltare i suoi cittadini e non si stanca di farlo".

Le donne e gli uomini che fanno la città

L'organizzazione della città, dei suoi spazi, dei suoi servi-

zi, deve sempre più favorire le relazioni tra persone di diverse culture, religioni, idee ed età. In questo quadro di riferimento, il Comune dovrà operare le sue scelte, modulando le risposte, gestendo le risorse. Occorre agire – ha sottolineato Pighi – non isolati, ma in un sistema provinciale e regionale; investire nell'innovazione e nella conoscenza per avere nuove possibilità di sviluppo; garantire l'universalità dell'offerta dei servizi, quindi per tutti e secondo criteri chiari e condivisi; la sicurezza formale e materiale del lavoro, soprattutto per i giovani; l'urgenza di migliorare l'organizzazione della mobilità; gli interventi per la salute, da vedere in funzione anche dell'apertura del nuovo ospedale a Baggiovara; e ancora la casa, il centro storico, lo sviluppo secondo le compatibilità ambientali, la promozione della città.

Una grande responsabilità

"Gli uomini della mia generazione non possono prendere congedo, quale che sia il ruolo che di volta in volta sono chiamati a svolgere". Una frase di Ferruccio Parri, uno dei padri nobili della Repubblica, una frase che il Sindaco ha utilizzato per sottolineare la grande responsabilità che i modenesi gli hanno affidato: "responsabilità non verso una parte, ha concluso Pighi, ma che sento rivolta a tutti i cittadini, alla nostra città, alla città che insieme abbiamo costruito ed alla Modena Futura che insieme realizzeremo".

Giorgio Pighi



Sindaco dal 24 giugno scorso, l'avvocato Giorgio Pighi può contare su una maggioranza di 26 consiglieri su 40, avendo ottenuto il 63,8% del totale dei voti validi espressi dai modenesi



Prima le deleghe, poi tutti al lavoro

ANTONINO MARINO
Assessore



Trentadue anni, diplomato. Bancario dal 1991 al 1996, già segretario provinciale della Sinistra giovanile, nel 1999 è nominato segretario cittadino dei Ds di Modena. All'esordio come assessore, è stato consigliere comunale nel gruppo Ds dal 1995 al 2004 ricoprendo anche la carica di vice capogruppo.

SIMONA ARLETTI
Assessore



Laureata in lingue, 39 anni, insegnante specialista in inglese alle elementari, nel 1990 è eletta consigliere di circoscrizione. Consigliere comunale nel gruppo Ds dal 1995 al 1999. Dal giugno di quest'anno anno e fino al giugno scorso ha ricoperto la carica di presidente della Circonscrizione Buon Pastore.

FRANCESCO FRIERI
Assessore



Trent'anni, laureando in Scienze politiche indirizzo politico amministrativo, all'esordio come assessore. Dal 1999 al giugno scorso ha ricoperto la carica di capogruppo di Rifondazione comunista in Consiglio comunale. È responsabile provinciale per il suo partito della commissione Enti locali.

GIANFRANCO ORLANDO
Assessore



Quarantun anni, maturità classica, collaboratore giuridico amministrativo presso il Consiglio regionale dell'Emilia Romagna, nel '95 diventa dipendente del Comune di Modena. Nel '99 è nominato vice segretario provinciale dello Sdi di cui, nel 2000 diventa, ancora in carica, segretario provinciale.

MARIO LUGLI
Vice Sindaco
Assessore



45 anni, è laureato in filosofia. Da tempo impegnato nell'associazionismo cattolico, è docente alle superiori dove ha insegnato fino al 1999. Dallo stesso anno, e fino al giugno scorso, ha ricoperto la carica di assessore provinciale alla cultura, allo sport e al turismo. Nel 2001 ha aderito alla Margherita.

STEFANO BONACCINI
Assessore



Trentasette anni, già assessore nella passata Giunta con delega al centro storico, lavori pubblici e patrimonio, ha maturato la sua esperienza politico amministrativa prima come dirigente della Sinistra giovanile e dei Ds di cui è stato anche segretario cittadino di Modena, poi come amministratore pubblico.

FRANCESCA MALETTI
Assessore



Assistente sociale, 37 anni, nel 1996 viene assunta dal Patronato Acli di Modena di cui successivamente diventa responsabile del segretariato sociale per la famiglia. Nell'ottobre 1998 è eletta presidente provinciale delle Acli. Dal 2000 ha ricoperto anche la carica di presidente della Consulta comunale delle politiche familiari.

DANIELE SITTA
Assessore



Quarantanove anni, residente a Campogalliano, Sindaco dello stesso Comune dall'87 al '92, per quasi 12 anni ha ricoperto importanti cariche nel movimento cooperativo modenese. Dal 1992 al 1995 è stato direttore di Cir Modena, poi, fino al giugno scorso, presidente di Coop Bilanciai. Dal 1999, presidente di DemoCenter.



Assessori e deleghe

- Mario Lugli** - Vice Sindaco, assessore: Politiche Culturali e Turismo, Comunicazione e Sistemi Informativi;
Simona Arletti - Assessore: Affari Generali (Servizi Demografici, Progetto Europa), Decentramento, Politiche per la Salute (Programmazione Sanitaria ed Educazione alla Salute, Farmacie), Pari Opportunità;
Stefano Bonaccini - Assessore: Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana, Promozione della Città e del Centro Storico;
Francesco Frieri - Assessore: Bilancio (Finanze e Tributi) e Partecipazione;
Francesca Maletti - Assessore: Politiche Sociali e per l'Integrazione (Servizi Sociali e Socio-Sanitari);
Antonino Marino - Assessore: Politiche per lo Sport e il Tempo libero, Patrimonio;
Gualtiero Monticelli - Assessore: Politiche per il Personale e Polizia Municipale;
Giovanni Franco Orlando - Assessore: Politiche Ambientali;
Adriana Querzè - Assessore: Istruzione e Politiche per l'infanzia, Autonomia Scolastica, Rapporti con l'Università;
Giorgio Razzoli - Assessore: Politiche Economiche (Servizi alle Imprese, Formazione Professionale e Lavoro, Impianti Annonari, Osservatorio Prezzi), Società Partecipate;
Elisa Romagnoli - Assessore: Politiche Giovanili e Cittadinanza Europea, Tempi e Orari della Città;
Daniele Sitta - Assessore: Programmazione e Gestione del Territorio (PIP e PEEP), Infrastrutture e Mobilità (Traffico, Viabilità, Urbanizzazioni e Trasporto Pubblico) e Politiche Abitative.

Comunicata dal Sindaco nel corso della seduta di insediamento del nuovo Consiglio, la Giunta è già al lavoro. Ad ogni assessore, Pighi ha affidato le deleghe di competenza operando all'interno di un progetto unitario di governo della città basato su aree ed obiettivi. Molti gli impegni già programmati, anche in vista della piena ripresa dell'attività politico-amministrativa dopo la parentesi elettorale del 12 e 13 giugno scorso.

ADRIANA QUERZÈ
Assessore



Quarantanove anni, all'esordio nel ruolo di assessore, ha svolto attività di insegnante elementare e successivamente, per 18 anni, quella di dirigente scolastico. Si è occupata di formazione degli insegnanti ed ha collaborato con comuni, enti e associazioni per la realizzazione di progetti formativi.

GUALTIERO MONTICELLI
Assessore



Quarantanove anni, operaio tecnico presso la Fiat fino agli anni ottanta, per oltre 15 anni ha ricoperto ruoli operativi poi dirigenziali come sindacalista provinciale nei settori metalmeccanico e commercio. Tra i fondatori prima del Prc, poi del Pdc di è stato anche segretario provinciale, dal 2002 è membro del CdA dell'Acer.

GIORGIO RAZZOLI
Assessore



Trentasei anni, dottore commercialista e revisore contabile, esponente della Margherita, dal 1999 al giugno scorso è stato assessore provinciale al lavoro occupandosi in particolare delle politiche per la qualificazione del mercato del lavoro e della trasformazione degli uffici di collocamento nei nuovi centri per l'impiego.

ELISA ROMAGNOLI
Assessore



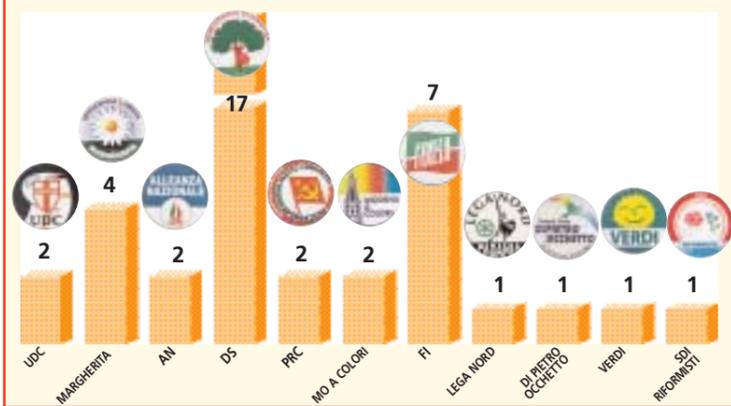
30 anni, fotografa free lance, è laureata al Dams Arte di Bologna con una tesi in fotogiornalismo. Dal 2000 segue i maggiori eventi di politica internazionale. Da sempre attenta alle problematiche e alle sollecitazioni culturali del mondo giovanile, è alla prima esperienza come assessore comunale.



Centoundici al governo in 58 anni

Con due assessori in più rispetto alla scorsa consiliatura - si è passati da 10 a 12, così come concede lo Statuto del Comune - la Giunta Pighi è la quindicesima nella storia degli esecutivi del Comune di Modena dal dopoguerra ad oggi. Centoundici gli assessori titolari di delega, fino al 1995 assegnata con voto del Civico consesso, poi, a seguire, con provvedimento diretto del Sindaco.

Comune di Modena Seggi assegnati al Consiglio comunale Amministrative 2004



Quaranta seggi; 11 gruppi, 3 in più rispetto alla passata consiliatura. Alla maggioranza di centro sinistra, dal giugno scorso allargata anche a Prc, Italia dei Valori, e PdCI, sono andati 26 seggi con un incremento di due seggi sul 1999. Esordio assoluto tra i banchi del Consiglio per il gruppo "Italia dei Valori" con un seggio, mentre dopo cinque anni di assenza, ritorna nel Civico consesso la Lega con un seggio.



Gruppo DS: Giorgio Prampolini, Gino Montecchi, Michele Andreana (capogruppo), Teodoro Vetrugno, Danilo Bassoli, Eugenia Rossi, Fausto Cigni, Giuseppe Campana, Maurizio Dori, Giovanna Lollì, Loretta Sgarbi, Ercole Toni, William Garagnani, Silvia Facchini, Assenti nella foto, fanno parte del gruppo anche Mara Masini, Ubaldo Fraulini e Renato Cocchi

Gruppo UDC Davide Torrini, Sergio Celloni



UNDICI GRUPPI IN CONSIGLIO COMUNALE

I consiglieri sono quaranta. Rispetto allo scorso mandato aumentano i gruppi - tre in più - mentre diminuisce il numero delle donne, che passano da nove a sette.

Prima seduta per il nuovo Consiglio comunale, Superata in fretta l'emozione dell'esordio, per l'intero Civico consesso è già tempo di delibere, interrogazioni, mozioni ed ordini del giorno. Sono già dieci le istanze depositate da altrettanti consiglieri per "interrogare" o "interpellare" Sindaco e Giunta.

Quello uscito dalle urne del 12 e 13 giugno scorso è un Consiglio profondamente rinnovato. Undici i gruppi in aula, tre in più rispetto allo scorso mandato. Su 40 consiglieri eletti ben 20 sono al loro debutto in aula. Significativo anche l'abbassamento della età media che passa da 43 a 41,5 anni. Tra i giovani spicca l'età di Michele Barcaiolo del gruppo An: 25 anni appena compiuti. La palma del decano del Consiglio spetta al consigliere Paolo Ballestrazzi di Modena a Colori che raggiunge quota sei mandati.



Gruppo An Michele Barcaiolo, Andrea Galli (capogruppo)



Gruppo Modena a colori Teobaldo Flori, Paolo Ballestrazzi (capogruppo)



Gruppo PRC Giancarlo Montorsi (capogruppo), Alvaro Colombo

Ennio Cottafavi è il Presidente

Subentra a Stefano Bellentani. Olga Vecchi è il Vice Presidente



Ennio Cottafavi, del gruppo La Margherita, già Vice Sindaco nella passata consiliatura, è il nuovo Presidente del Consiglio. Vice Presidente, riconfermata nella carica dopo l'esperienza del quinquennio scorso, Olga Vecchi di Forza Italia. Ennio Cottafavi è il terzo presidente del Civico consesso di Modena. A lui, così come precisa la legge di riforma del 1993 per la elezione diretta del Sindaco, sono demandate le funzioni di garanzia, di organizzazione dei lavori, di formulazione degli ordini del giorno e delle modalità di trattazione degli oggetti. Sempre più forte poi si fa il ruolo di proiezione esterna e di coinvolgimento della città per quanto riguarda le attività e le funzioni del Civico consesso.

Ennio Cottafavi, 53 anni, è al suo primo mandato come Presidente del Consiglio. In precedenza aveva ricoperto anche la carica di assessore alle politiche economiche e alle finanze.



CINQUE COMMISSIONI

Affari Istituzionali

Danilo Bassoli (DS), Renato Cocchi (DS), Ubaldo Fraulini (DS), Teodoro Vetrugno (DS), Enrico Artioli (La Margherita), Antonio Maienza (La Margherita), Achille Caropreso (FI), Andrea Leoni (FI), Dante Mazzi (FI), Olga Vecchi (FI), Andrea Galli (AN), Michele Barcaiolo (AN), Teobaldo Flori (Modena a colori), Sergio Celloni (UDC), Davide Torrini (UDC), Alvaro Colombo (PRC), Giancarlo Montorsi (PRC), Mauro Tesauo (Verdi), Sergio Rusticali (SDI), Rosa Maria Fino (Italia dei Valori), Mauro Manfredini (Lega Nord)

Controllo e garanzia

Mauro Manfredini (Lega Nord), Mauro Tesauo (Verdi), Sergio Rusticali (SDI), Rosa Maria Fino (Italia dei Valori), Michele Andreana (DS), William Garagnani (DS), Fausto Cigni (DS), Giovanna Lollo (DS), Andrea Leoni (FI), Dante Mazzi (FI), Adolfo Morandi (FI), Olga Vecchi (FI), Alvaro Colombo (PRC), Giancarlo Montorsi (PRC), Sergio Celloni (UDC), Davide Torrini (UDC), Alberto Caldana (La Margherita), Antonio Maienza (La Margherita), Michele Barcaiolo (AN), Andrea Galli (AN), Paolo Ballestrazzi (Modena a colori)

Programmazione ed Assetto del Territorio, Sviluppo Economico e Tutela Ambientale

Michele Andreana (DS), Fausto Cigni (DS), Renato Cocchi (DS), Maurizio Dori (DS), Ubaldo Fraulini (DS), Giovanna Lollo (DS), Ercole Toni (DS), Achille Caropreso (FI), Dante Mazzi (FI), Adolfo Morandi (FI), Mario Tamburi (FI), Olga Vecchi (FI), Enrico Artioli (La Margherita), Alberto Caldana (La Margherita), Alvaro Colombo (Rifondazione Comunista), Giancarlo Montorsi (Rifondazione Comunista), Andrea Galli (AN), Michele Barcaiolo (AN), Paolo Ballestrazzi (Modena a colori), Davide Torrini (UDC), Sergio Celloni (UDC), Mauro Tesauo (Verdi), Sergio Rusticali (SDI), Rosa Maria Fino (Italia dei Valori), Mauro Manfredini (Lega Nord)

Risorse Finanziarie, Umane, Strumentali e Affari generali

Danilo Bassoli (DS), Maurizio Dori (DS), Mara Masini (DS), Eugenia Rossi (DS), Ercole Toni (DS), Teodoro Vetrugno (DS), Loretta Sgarbi (DS), Achille Caropreso (FI), Ivo Esposito (FI), Dante Mazzi (FI), Adolfo Morandi (FI), Enrico Artioli (La Margherita), Antonio Maienza (La Margherita), Alvaro Colombo (Rifondazione Comunista), Giancarlo Montorsi (Rifondazione Comunista), Andrea Galli (AN), Michele Barcaiolo (AN), Teobaldo Flori (Modena a colori), Davide Torrini (UDC), Sergio Celloni (UDC), Mauro Tesauo (Verdi), Sergio Rusticali (SDI), Rosa Maria Fino (Italia dei Valori), Mauro Manfredini (Lega Nord)

Servizi Culturali, Sociali, Educativi, Sport e Tempo Libero

Giuseppe Campana (DS), Silvia Facchini (DS), William Garagnani (DS), Gino Montecchi (DS), Giorgio Prampolini (DS), Eugenia Rossi (DS), Loretta Sgarbi (DS), Achille Caropreso (FI), Ivo Esposito (FI), Adolfo Morandi (FI), Mario Tamburi (FI), Olga Vecchi (FI), Enrico Artioli (La Margherita), Alberto Caldana (La Margherita), Alvaro Colombo (Rifondazione Comunista), Giancarlo Montorsi (Rifondazione Comunista), Galli Andrea (AN), Barcaiolo Michele (AN), Teobaldo Flori (Modena a colori), Davide Torrini (UDC), Sergio Celloni (UDC), Mauro Tesauo (Verdi), Sergio Rusticali (SDI), Rosa Maria Fino (Italia dei Valori), Mauro Manfredini (Lega Nord)



Gruppo Italia dei Valori
Rosa Maria Fino



Gruppo Lega Nord
Mauro Manfredini



Gruppo SDI
Sergio Rusticali



Gruppo Verdi
Mauro Tesauo



Gruppo FI Dante Mazzi, Olga Vecchi, Mario Tamburi, Achille Caropreso, Andrea Leoni (capogruppo). Assenti nella foto, fanno parte del gruppo FI anche Adolfo Morandi e Ivo Esposito



Gruppo La Margherita
Antonio Maienza, Alberto Caldana, Ennio Cottafavi, Enrico Artioli (capogruppo)



ENRICO ARTOLI Margherita

“C'è la necessità che Modena diventi una comunità d'Europa, aperta all'esterno, accettando la sfida del cambiamento e facendo sistema con la concertazione e la sussidiarietà. Il Comune deve invece divenire l'orchestratore col dialogo e il confronto, mentre la scuola per noi è un fattore strategico per la formazione di una società della conoscenza”.



ANDREA GALLI An

“Pighi nella sua relazione ha citato temi e progetti già disattesi da Barbolini: segnalo poi l'importanza di rafforzare le nostre radici storiche e culturali contro la globalizzazione selvaggia e l'apertura indiscriminata, poiché dal nostro passato estense può venire linfa per l'oggi e il domani.”



MICHELE ANDREANA Ds

“Il nostro giudizio sulla relazione di Pighi è positivo. Dobbiamo governare il cambiamento in una società in rapida trasformazione nell'assenza di proposte da parte del centro-destra. Noi non siamo chiusi nell'autosufficienza della maggioranza ma i modenesi con il loro voto hanno capito che non ci sono scorciatoie”.

CONSIGLIO, OK AL PROGRAMMA

*Approvata la relazione di indirizzo del sindaco per i prossimi cinque anni di governo
Astensione della Lega Nord. Quattro ore di dibattito e oltre venti interventi in aula*

Oltre venti interventi e quattro ore di discussione lunedì 12 luglio in Consiglio comunale, dove si è tenuto il dibattito sul programma del sindaco Giorgio Pighi e della sua Giunta. La Relazione sugli indirizzi generali di governo 2004-2009 è stata approvata dai rappresentanti dei gruppi Ds, Margherita, Di Pietro-Occhetto, Sdi, Rc, Verdi, contrari An, Modena a colori, Udc, Fi, astenuta la Lega nord.

Un giudizio positivo sugli indirizzi di governo presentati da Pighi è venuto in aula da Sergio Rusticali (Sdi), che ha sottolineato la necessità di riadattare il welfare alle nuove esigenze della società modenese, mentre Olga Vecchi (Fi) ha ripercorso l'elenco degli errori che, a suo giudizio, sono stati compiuti dalla passata Giunta e ha affermato che Pighi dipende dalla sinistra estrema. “Manca la sferzata di nuovo, manca la possibilità di agire senza vincoli e dipendenze”, ha concluso. Interventati durante il dibattito anche gli assessori alla Cultura Mario Lugli (Margherita), al Bilancio Francesco Frieri (Rifondazione comunista), all'Istruzione Adriana Querzè (Ds) e ai Lavori pubblici-Centro Storico, Stefano Bonaccini (Ds). Se il primo ha invitato l'opposizione ad avere più cautela nel descrivere in modo negativo la città e ha accennato all'importanza di proseguire nel recupero del centro storico, il secondo ha invece stigmatizzato il “decreto tagliaspese” del Governo, che mette in discussione per Modena una quota che potrebbe essere di 10 milioni di euro. L'assessore Querzè ha invece ribadito la centralità della formazione nell'operato della nuova Giunta, criticando la riforma Moratti, mentre il collega Bonaccini ha ricordato infine come nessuno in aula avesse ancora parlato di sicurezza e di ordine pubblico a dimostrazione dell'efficacia delle politiche messe in campo dal Comune. Alberto Caldana (Margherita) ha

La seconda seduta del Consiglio comunale di Modena



ANDREA LEONI
Forza Italia

“Siamo molto critici nei confronti della relazione che Pighi ha presentato in Consiglio comunale: il neosindaco pecca di eccessivo continuismo con la Giunta Barbolini ed è tenuto in ostaggio dalla sinistra estrema della sua coalizione. Noi non faremo sconti né al nuovo primo cittadino né alla sua Giunta; la città ha perso colpi negli ultimi dieci anni, ha assunto un'andatura da gambero che svilisce i cittadini”.

ribadito il “leale e convinto impegno” del suo gruppo alla coalizione di governo locale, spiegando come sia necessario sviluppare un asse riformista nell'azione di governo e manifestando alcune riserve sulle deleghe affidate agli assessori, ad esempio la separazione di scuola e sanità, marketing e turismo e l'accorpamento di molte altre in capo all'assessore Sitta. Paolo Ballestrazzi (Modena a colori)



ALVARO COLOMBO
Rifondazione comunista

“Nella nuova Giunta operano culture diverse ma non antagoniste, trovano spazio forze politiche che hanno eguale dignità. Le scelte dovranno essere fatte con trasparenza e rigore e dovranno essere partecipate, costruendo una consapevolezza critica delle proposte e delle soluzioni, mantenendo il confronto con la città. Verificando, ad esempio, i risultati delle esternalizzazioni dei servizi negli ultimi dieci anni”

ha poi confermato che il suo gruppo controllerà l'operato della Giunta, “che speriamo mantenga la coesione necessaria a realizzare almeno in parte quanto scritto nella relazione di Pighi. Vi steneremo – ha concluso - su temi come la Fascia ferroviaria, la Modena-Sassuolo, Cittanova 2000, diteci poi in quali campi volete ridurre le spese con il taglio del 10%”. Mauro Tesoro (Verdi) ha parlato di sviluppo sostenibile,



DAVIDE TORRINI
UDC

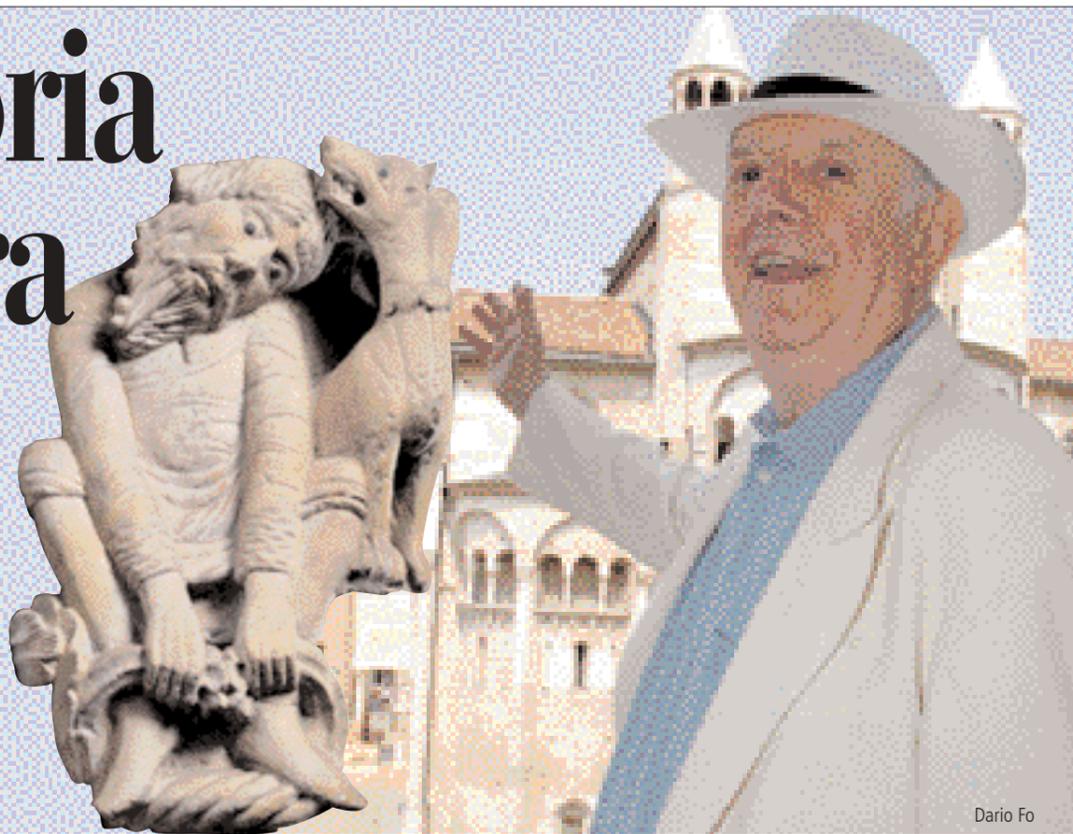
“Nella sua relazione Pighi non ha messo in evidenza le priorità della sua Giunta e i tempi di realizzazione degli interventi promessi, mentre i nodi strutturali nel campo delle risorse non vengono affrontati. Anche la Legacoop è nella Giunta e ha il cosindaco: come giocherà questo sistema di alleanze nel nuovo governo della città e come cambierà il ruolo dell'assessorato al Bilancio ora che spetta a Rifondazione? Vigileremo”.

consumo critico, partecipazione e di “una fiducia che riponiamo nella nuova Giunta, una fiducia da non tradire”. E se Antonio Maienza (Margherita) ha sottolineato che l'asse politico della Giunta si è spostato a sinistra, Mauro Manfredini (Lega nord) ha infine ribadito che il suo gruppo controllerà che i programmi di Pighi vengano rispettati e che bisogna contrapporsi al fenomeno dell'immigrazione irregolare.



Una storia di pietra

Con un volume di testi e disegni e uno spettacolo che sarà trasmesso dalla Rai in settembre il premio Nobel Dario Fo legge il Duomo di Modena come il "tempio degli uomini liberi"



Dario Fo

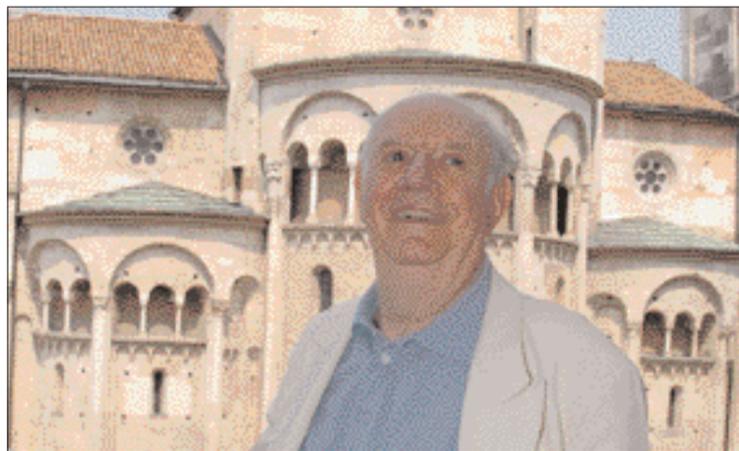
Cattedrale da scoprire in 240 pagine



di **Dario Fo**
Premio Nobel per la Letteratura

Ho sfogliato parecchi libri che illustrano cattedrali famose situate in tutta Europa, e devo dire che mai mi è capitato di incontrare una quantità di immagini dedicate al lavoro degli uomini come succede di scoprire qui, su questo Duomo. Inoltre negli ultimi anni sono stato a visitare un gran numero di chiese, sorte nella stessa epoca in tutta Italia. Ci si rende conto subito che i finanziatori o i committenti di quelle opere erano principalmente uomini di grande potere, principi, cardinali e imperatori: essi invitavano costruttori, scultori e pittori a parlare di loro, a cantare le loro gesta e i miracoli e i santi che li proteggevano. Ho assistito così, attraverso le testimonianze di pitture e sculture, a battaglie, a scontri di uomini in armi che si scannano senza ritegno, a sfilate di vescovi in processione o in atteggiamento ieratico; qualche bella immagine di regine e di sante di gran fascino ed eleganza; giudizi universali con diavoli e dannati in quantità e teorie di anime elette che, ammucchiate in paradiso, godevano della luce di Dio. Ma se mi è capitato di incontrare, scolpito su un capitello, un contadino o un operaio intento

Il Duomo di Modena? "Il libro mastro di tutta la successiva cultura dell'area del Mediterraneo. La bibbia di un popolo. Un'opera pressoché unica voluta e realizzata dai *cives* modenesi in piena autonomia rispetto a Papato e Impero, le grandi potenze di allora". Modena? "La patria degli uomini liberi. Qui, probabilmente per la prima volta nella storia, i servi della gleba perseguitati da valvassori e valvassini venivano accolti e diventavano uomini liberi, a patto che svolgessero un lavoro". Dario Fo, premio Nobel per la letteratura, rilegge il Duomo di Modena e il contesto storico in cui venne costruito. Lo fa attraverso il filo della libertà generata dalla conoscenza e dalla dignità del lavoro. Concetti che Fo scopre nelle pieghe di pietra dei capitelli, nei bassorilievi, nelle figure allegoriche dell'immaginario medioevale che costituiscono l'immensa ricchezza espressiva del monumento dichiarato dall'Unesco patrimonio dell'Umanità. I risultati sono *Il Tempio degli uomini liberi*, un libro pubblicato da Franco Cosimo Panini, e un'inedita lezione-spettacolo in due serate (19 e 20 luglio scorsi) che verrà trasmessa su Rai 3 in settembre.



al lavoro, era quasi per accidente. Quindi il fatto che sui portali del tempio di Modena si sia dedicata tanta importanza al lavoro dei contadini e degli artigiani ha fatto di questa cattedrale un monumento quasi atipico, unico nella storia. È risaputo che proprio nel secolo in cui è sorto questo Duomo un gran numero di villani, non sopportando più la condizione di servi sfruttati, privi d'ogni diritto, fuggivano e, abbandonando le terre dei vassalli, dei monaci e dei vescovi-conti, venivano a chiedere asilo e lavoro in città che si erano date un governo di forma repubblicana, il nascente comune.

I Signori con le loro guardie inseguivano fin dentro le mura quei loro servi che, contravvenendo al contratto che li impegnava a vita, si erano dati alla fuga. Essi padroni si rivolgevano al giudice, il *rector urbis*, perché venissero rispettati i loro diritti di proprietà ed ecco che si sentivano rispondere: "No, non avete più nessuna egemonia su questo uomo, giacché il nostro statuto recita che chiunque si presenti in questo nostro comune, dimostrando di possedere un lavoro e la volontà di operare, è di fatto cittadino inalienabile di questa città".

Appunti, studi e disegni realizzati dal Premio Nobel Dario Fo per la lezione-spettacolo dedicata al Duomo di Modena sono confluiti nel libro *Il Tempio degli uomini liberi*, edito da Franco Cosimo Panini. Il volume (240 pagine, 20 euro), curato da Rolando Bussi, è stato realizzato a tempo di record grazie anche alla collaborazione di Franca Rame, meticolosa organizzatrice dei materiali raccolti dal marito. Il testo, suddiviso in due sezioni (le vicende storiche e le sculture del Duomo) è illustrato dalla matita divertita di Dario Fo e corredato dalle fotografie di Ghigo Roli già pubblicate nel volume *Il Duomo di Modena* della collana *Mirabilia Italiae* (Franco Cosimo Panini, 1999).

Fa festa il popolo del Libro

Il 5 settembre si celebra anche la Modena la Giornata della cultura ebraica

Quando ti corichi e la mattina quando ti alzi, in casa e per la strada". L'ebreo recita queste parole in preghiera tre volte al giorno. Nella sua vita quotidiana l'educazione gioca un ruolo importante, è il mezzo fondamentale per trasmettere cultura e tradizione millenarie. All'educazione è dedicata la quinta edizione della Giornata europea della cultura ebraica in programma il 5 settembre in 25 Paesi europei. In 46 località italiane si apriranno le porte dei siti ebraici. A Modena sarà ancora una volta la sinagoga di piazza Mazzini ad accogliere modenesi e visitatori che intendono avvicinarsi ad una tradizione antichissima e pur per molti aspetti ancora sconosciuta. Domenica 5 settembre, alle 10.30, il sindaco Giorgio Pighi e l'assessore regionale alla Scuola Mariangela Bastico inaugureranno la mostra Il Popolo del Libro. *L'educazione nella tradizione e nella cultura ebraica*, promossa dalla Regione Emilia-Romagna. I materiali in esposizione diventeranno una sorta di mostra itinerante che potrà essere allestita, su richiesta delle direzioni didattiche, nelle scuole della città. Dalle 10.30 alle 12 e dalle 16 alle 20 sono previsti workshop di musica, ballo, disegno, collage e narrativa per i bambini. Nella piazza antistante la sinagoga, invece, si terrà il banchetto dei libri sul-

l'educazione e la cultura ebraica proposto dalla libreria Nuova Tarantola. Alle 18 l'appuntamento in Sinagoga è con la corale Luigi Gazzotti che proporrà il concerto *Cultura musicale ebraica e melodie sinagogali*, con la partecipazione straordinaria di Pavel Vernikov che suonerà il suo celebre violino Pietro Guarneri, detto Baron Knoff.

La Giornata della cultura ebraica è promossa dall'Unione delle comunità ebraiche italiane con l'alto patronato della Presidenza della Repubblica, il patrocinio del ministero per i Beni e le attività culturali e del ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca scientifica.



Annullo filatelico in tre città

La filiale di Modena delle Poste italiane ha previsto un annullo filatelico per la quarta edizione del Festival filosofia.

Collezionisti e appassionati potranno ottenere il timbro sabato 18 settembre dalle 14 alle 20 in piazza Grande a Modena, nel chiostro del convento di san Rocco a Carpi e al Palazzo ducale di Sassuolo.

Per la quarta edizione del Festival, gli allievi dell'Isia di Urbino, diretti dal grafico Massimo Dolcini, hanno disegnato quattro cartoline postali.

Finito o infinito, storico o utopico, mitico o disincantato, terrestre o marziano, locale o globale. Sarà il mondo, nelle sue molteplici declinazioni, il tema della quarta edizione di Festival filosofia, in programma a Modena, Carpi e Sassuolo da venerdì 17 a domenica 19 settembre per iniziativa dei tre Comuni, della Regione Emilia-Romagna, della Provincia, della Fondazione Collegio San Carlo, che ha curato il programma, e della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (informazioni per il pubblico al numero 059 421210 e nel sito internet www.festivalfilosofia.it). Sponsor della manifestazione sono Gamma due, Meta spa e Vivaceramica. Oltre cento appuntamenti – quasi tutti gratuiti – permetteranno al pubblico di ascoltare lezioni di grandi maestri del pensiero contemporaneo: dall'antropologo **Marc Augé** al filosofo **Jean-Luc Marion**, erede di Ricoeur; dal regista **Peter Greenaway**, che interverrà sulla rappresentazione dello spazio, all'antropologo della mondializzazione **Jonathan Friedman**, docente in Francia, Svezia e Stati Uniti; dall'africanista **Jean-Loup Amselle** al filosofo inglese **John Tomlinson**. Numerosi anche gli italiani, da **Remo Bodei** (supervisore del Festival) a **Umberto Galimberti**, da **Gianni Vattimo** a **Salvatore Natoli**, da **Elena Pulcini** a **Emanuele Severino** da **Ermano Bencivenga** a **Massimo Cacciari**.

Un vasto programma di con-

torno coinvolgerà la letteratura, il cinema (in cartellone una rassegna su isole oceani e stretti di mare) e il teatro (una conversazione sul tempo del mondo di **Lucia Poli**, letture di **Alessandro Haber** e **Maurizio Cucchi**, lo spettacolo "Il grande viaggio: un pellegrinaggio alle sorgenti del Gange" di **Giuseppe Cederna** con musiche dal vivo e videofilm). Senza dimenticare la musica (canti gregoriani, sonorità klezmer del complesso Yesh Gvul e un concerto a Carpi che rende omaggio a Jimi Hendrix nel 34esimo anniversario della morte), i libri e le cene filosofiche che l'Accademico dei Lincei **Tullio Gregory** ha ideato per i ristoranti delle tre città.

A Modena sono in programma anche un'installazione di **Arnaldo Pomodoro** - che esporrà la sua *Sfera n. 1* del 1963 - la mostra *Atlante* del fotografo **Luigi Ghirri**, scomparso da dodici anni, e una mostra di map-



LEZIONI

Maxi schermo in piazza Grande e in chiesa

Le lezioni magistrali del quarto Festival filosofia si svolgeranno a Modena in piazza Grande e nella chiesa auditorium della Fondazione San Carlo, in via San Carlo. I luoghi saranno collegati da grandi schermi per permettere al pubblico di assistere alle lezioni dal vivo o attraverso la proiezione. In caso di pioggia, le lezioni magistrali previste in piazza Grande saranno trasferite in chiese e in un cinema. A Carpi, in caso di maltempo, le lezioni magistrali in programma in piazzale Re Astolfo e al Convento di San Rocco saranno ospitate al Supercinema di via Rodolfo Pio. Non dovrebbe temere il maltempo Sassuolo, dove anche gli scorsi anni le lezioni si sono svolte al Palazzo ducale e nello spazio coperto della Cavallerizza ducale.

LIBRI

Fiera di volumi nuovi, rari e d'occasione

Anche i libri saranno protagonisti alla quarta edizione di Festival filosofia. Venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 settembre, dalle 10 alle 23, il chiostro di Palazzo Santa Margherita a Modena ospiterà la Piccola fiera del libro filosofico, una mostra mercato di una quindicina di stand con volumi nuovi, rari, usati e d'occasione. Bancarelle di libri filosofici sono in programma anche a Carpi, in piazzale Re Astolfo e nel convento di San Rocco, e al Palazzo ducale di Sassuolo. A Modena, da venerdì a domenica dalle 10 alle 23, sono inoltre in programma "Navigazioni filosofiche", cioè percorsi guidati tra web e cd-rom, alla biblioteca della Fondazione Collegio san Carlo (via san Carlo 5) e "Leggere la filosofia/leggere il mondo, libri (e non solo) in mostra e in rete" alla biblioteca civica Delfini, in corso Canalgrande 103.

Cento sguardi sul mondo al Festival filosofia

Dal 17 al 19 settembre Modena, Carpi e Sassuolo propongono lezioni di grandi maestri, ma anche cene, letture, mostre, concerti e giochi per bambini. Tra i protagonisti Augé, Marion, Friedman, Galimberti, Severino, Vattimo, Cacciari e il regista Peter Greenaway



WEB

Viaggi all'estero con la caccia al tesoro on line

Sarà gratuita, intitolata "Im-mondo" e rivolta agli under 35 la caccia al tesoro on line che si svolgerà venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 settembre dalle 21 alle 23 in occasione del quarto Festival filosofia. L'iniziativa, che permetterà di vincere viaggi all'estero, è organizzata dai Comuni di Campogalliano, Carpi, Modena, Sassuolo e Soliera.

Si potrà partecipare al gioco on line da qualunque luogo con un personal computer collegato alla rete o dalle postazioni allestite nei vari comuni. I giocatori dovranno rispondere ad una serie di domande. Vince chi risolve il maggior numero di quesiti cercando le soluzioni in internet nel minor tempo. Informazioni dettagliate sono disponibili nel sito del Festival (www.festivalfilosofia.it).



pe e carte geografiche riviste da **Gianni Valbonesi**. Carpi propone *Kaleidoscope: 1964-1974 suoni e visioni della psichedelia*, dedicata ad uno degli ultimi movimenti di avanguardia del '900, e *I tarocchi del Mantegna*, dove sarà esposta la serie completa delle carte da gioco di scuola mantegnesca e di documenti d'epoca relativi ai giochi di mondo. A Sassuolo, infine, oltre ad un'installazione di **Luigi Mainolfi** dal titolo *Città che guardano il mare*, esporranno artisti sudafricani e proprio all'Africa saranno dedicate numerose iniziative del Festival rivolte ad adulti e bambini.

Tra le novità di quest'anno, piazza Pomposa a Modena ospiterà "Parliamo del mondo", conversazioni "da panchina" con artisti, studenti, immigrati e pensionati, le storie dei rifugiati proposte dal teatro reportage di Hidden Theatre e un piccolo mercato dove si potrà gustare e

acquistare caffè turco e americano e the magrebino e orientale. Nelle stazioni ferroviarie di Modena, Carpi e Sassuolo saranno organizzate piccole performance e una mostra di immagini dei filosofi che hanno partecipato all'edizione del Festival dello scorso anno. Per la prima volta, inoltre, Modena e Sassuolo saranno collegate su rotaia anche domenica 19 settembre con una littorina degli anni Trenta.

Ricco il programma ragazzi, che prevede - tra l'altro - un viaggio tra suoni e immagini per scoprire e inventare mondi fantastici, letture, spettacoli (tra cui *La leggenda di Zangbeto* interpretato dalla compagnia togolese Adjogbo), visite guidate al planetario, laboratori scientifici, animazioni teatrali, la mostra *Teatro del cielo e della terra*, dedicata al cielo, agli astri e alla misurazione del tempo nei documenti e nei testi antichi. A Modena, il cortile del Melograno, in via dei Servi, sarà interamente dedicato al "mondo del sottosuolo" e ai suoi abitanti, rievocati anche dalle favole della tradizione europea e mediterranea. Un'installazione, composta da un'immensa spirale che rappresenta "il mondo di sopra", occuperà l'intero cortile.

Accanto a riflessioni sulla mondializzazione culturale e la globalizzazione economica, il Festival darà voce anche alle teologie e alle ecologie planetarie, alle utopie e ai millenarismi (a Carpi), alle cosmogonie non occidentali e alle geografie reali e immaginarie (a Sassuolo).

Sette menu firmati da Tullio Gregory

Sette diversi menu sul tema del mondo, ideati dal filosofo Tullio Gregory, saranno proposti dai ristoranti di Modena, Carpi e Sassuolo da venerdì 17 a domenica 19 settembre. Professore di Storia della Filosofia alla "Sapienza" di Roma, Accademico dei Lincei, fondatore e direttore del Centro di Studi del Cnr sul Lessico intellettuale europeo e noto gourmet, Gregory ha ideato menu per pranzi e cene filosofici all'insegna della tradizione. Il viaggio spazia sui quattro elementi - Aria, Acqua, Terra, Fuoco - su Uno e molteplice, Le nature umide e Nulla si distrugge, dedicato al maiale.

MUSICA NEL SEGNO DI PETRARCA

Dal 17 settembre al 19 novembre "Grandezze & Meraviglie" a Modena, Sassuolo e Vignola
Il Festival sarà dedicato al grande poeta del Trecento e, più in generale, al Medioevo

Frammenti di vita urbana negli States

In occasione degli appuntamenti di *Voci e Suoni della Fragments of Urban Life*, allestita alla Palazzina dei Giardini, fino al termine degli spettacoli serali in programma. In esposizione gli scatti di 12 giovani autori che indagano identità private, culturali e sociali del tessuto urbano americano. La mostra (ingresso libero), organizzata dalla Galleria civica di Modena e dal San Francisco Art Institute, presenta una selezione di opere di artisti appartenenti all'ultimo anno di corso del Dipartimento di fotografia del prestigioso istituto culturale americano. A novembre saranno invece 11 giovani fotografi italiani a presentare le loro opere a San Francisco.

Si aprirà nel segno del Festival della filosofia e accompagnerà gli appassionati di musica antica per circa due mesi la settima edizione di *Grandezze & Meraviglie* che si svolge dal 17 settembre al 19 novembre a Modena, Sassuolo e Vignola. In occasione dell'anniversario del Petrarca, il Festival sarà dedicato proprio al grande poeta trecentesco e più in generale al Medioevo. Accanto ai 15 concerti in cartellone sono previsti incontri e visite guidate. La rassegna è organizzata dall'Associazione musicale estense con il sostegno delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Modena e Vignola, dei Comuni di Modena, Sassuolo e Vignola, il contributo del Ministero per i beni e le attività culturali, della Regione e della Provincia. Il sipario di *Grandezze e Meraviglie* si aprirà nel Duomo di Modena con *Mundus & Caelum* dell'ensemble gregoriano Septenarius. A Vignola l'appuntamento clou è con la prima italiana del concerto di La Reverdie, una coproduzione col Festival Laus Polyphoniae di Anversa che introduce a Dante, Petrarca e Boccaccio. A Sassuolo, l'Ensemble La Venexiana testimonierà la grande fortuna di Petrarca nel madrigale fra Cinque e Seicento; mentre a Modena *Micrologus* darà uno spaccato del medioevo sacro italiano visto e filtrato dall'esperienza popolare. Il filone barocco di *Grandezze e Meraviglie* sonderà innanzitutto le esperienze strumentali nell'età di Bach. Oltre alle sonate per solo violino proposte da Chiara Banchini ed Enrico Gatti, e quelle a violoncello eseguite da Gaetano Nasillo, al maggiore compositore di musica barocca è dedicato il concerto *Kunst der Fuge* eseguito da Ton Koopman. Informazioni al numero 059 214333 (www.grandezzemeraviglie.it).



Il festival *Grandezze & Meraviglie* proporrà concerti a Modena, Sassuolo e Vignola

Agosto porta in scena il teatro

Spettacoli e concerti ai Giardini ducali, serate nei quartieri e film all'Estivo

Teatro e concerti nella verde cornice dei Giardini ducali, spettacoli e appuntamenti proposti dalle circoscrizioni e tanto cinema sotto le stelle. Tra parchi cittadini e sale all'aperto ce ne è abbastanza per far dimenticare la calura estiva ai modenesi che trascorrono il mese d'agosto in città. Al Supercinemaestivo di via Sigonio (tel. 059 306354) si potranno vedere molti dei film usciti lo scorso inverno e qualche titolo nuovissimo. Dal genere drammatico (il 2 è in programma *Rosenstrasse*, il 13 la contestata *Passione di Cristo* di Mel Gibson) alla commedia (*Coffee & Cigarettes* il 3 agosto, *Lost in translation* il 4, *Che ne sarà di noi* domenica 8, *Le invasioni barbariche* il 16), dall'avventura alla fantascienza, fino a un kolossal del



genere storico, il *Troy* di Wolfgang Petersen sullo schermo nelle serate del 21 e del 22.

Ai Giardini ducali entra nel vivo la rassegna "Voci e Suoni della Sera". Martedì 3 agosto in una nuova produzione musicale, *Kragujevac* nell'Emilia, musica serba ed emiliana s'incontrano per uno spettacolo dove protagonisti sono gli strumenti ad arco. Il giorno successivo Gabriele Vacis porta sul palcoscenico *La storia di Cyrano*, dove un bravo

Eugenio Allegri entra per caso nei panni del celebre cadetto di Guascogna. Martedì 10 la voce recitante di Elio Pandolfi e il pianoforte di Marco Scolastra interpreteranno *Pierino e il lupo e le vispe Terese*. Mentre il 14 le diapositive inedite e i racconti di Beppe Zagaglia accompagneranno lo spettatore alla riscoperta di luoghi e atmosfere di Modena. I sapori mediterranei della world music eseguita dai dieci musicisti dell'Orchestra les Italiens festeggeranno il Ferragosto. Infine, Maddalena Crippa, indimenticabile interprete di *Sboom*, chiuderà la rassegna il 18 agosto con *Verso Sud*. L'inizio degli spettacoli è alle 21.30 (ingresso libero). Per informazioni si può telefonare a Emilia Romagna Teatro Fondazione, tel. 059 2136011.

POLICLINICO, NUOVO PARCHEGGIO

*Tra le camere ardenti e via Feliciani 340 posti auto su oltre 9 mila metri di superficie
Nei programmi anche piste ciclabili e un percorso interno all'ospedale per i filobus*

Parcheggiare al Policlinico sarà presto più facile. E anche arrivarci in bici o con il mezzo pubblico. Nell'area che circonda il più importante ospedale cittadino sono stati, infatti, avviati i lavori previsti nell'Accordo di programma tra Comune, Azienda ospedaliera e Università e che doteranno il nosocomio di nuove strade, parcheggi e piste ciclabili.

In questi giorni, per esempio, si stanno concludendo i lavori di realizzazione del parcheggio P3 - 340 posti auto su 9 mila 250 metri quadri di superficie - che sorge nella zona compresa tra la cappella delle camere ardenti e via Feliciani.

Si tratta di un intervento dal costo complessivo di 850 mila euro, a carico dell'Università. Il Comune finanzia poi il nuovo parcheggio da 271 auto all'ingresso del Policlinico (costerà 671 mila euro) e spenderà un milione e 161 mila euro per costruire un percorso interno riservato ai filobus (lungo quasi un chilometro, con la linea 7 che arriverà così fino in via Campi). Nell'Accordo di programma è prevista anche la realizzazione di due piste ciclabili, un tratto su via Emilia Est e un secondo che arriverà fino al Poliambulatorio, oltre ad un piccolo parcheggio a servizio dell'asilo del Pozzo e del parco vicino. Verrà presto riorganizzata anche la sosta nell'attuale parcheggio del Poliambulatorio, mentre a carico dell'Azienda Policlinico rimarrà la costruzione di nuovi spazi per le auto a uno o due livelli in via Campi, via Emilia Est e all'ingresso di via del Pozzo, in parte riservati ai dipendenti dell'Azienda stessa. Una volta realizzate tutte le opere previste dall'Accordo di programma, il Policlinico e le altre strutture sanitarie che sorgono nelle sue vicinanze saranno dotati di 2400 posti auto.

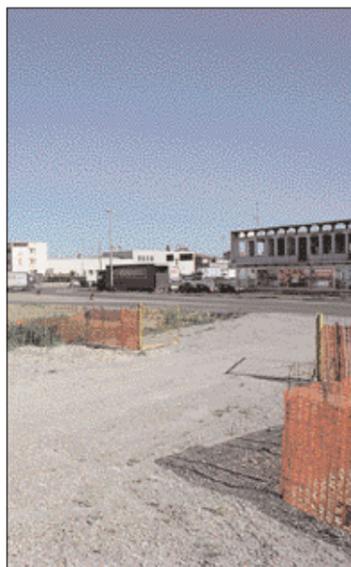
Lavori in corso al nuovo parcheggio del Policlinico. Sotto: interventi in tangenziale per la realizzazione della rotonda



La rotonda cancella il semaforo

Lavori in tangenziale per snellire il traffico. Dagli scavi reperti di età romana

L'anello della tangenziale fra poco non avrà più semafori agli incroci. All'intersezione con via Emilia Est, dove passano oltre 2 mila 500 veicoli l'ora, sono già partiti i lavori di costruzione di una grande rotonda che snellerà il traffico. La realizzazione dell'opera è stata affidata alla Cmb di Carpi: il cantiere chiuderà in 30 mesi mentre il costo globale dell'intervento (che comprende anche la rotonda al successivo incrocio della Tangenziale con via Vignolese) sarà di quasi 10 milioni di euro (a carico principalmente del Comune e dell'Anas e in parte minore della Provincia di Modena). Il progetto della rotonda di via Emilia Est prevede una rotatoria di diametro globale di 80 metri, dotata di un anello di



circolazione veicolare di 12 metri che avrà la funzione di smistamento del traffico nelle diverse direzioni. Un sottovia al-

la Tangenziale consentirà poi al traffico su entrambe le carreggiate di proseguire lungo l'anello senza interferire con i veicoli che viaggiano sulla via Emilia Est e verrà costruito infine un percorso ciclopedonale, largo 4 metri e parallelo alla via Emilia, con un'aiuola che lo separerà dalla statale.

L'intervento presenta elementi di notevole complessità visto il luogo in cui si svolge: per non bloccare la circolazione sarà necessario realizzare infatti una rotatoria provvisoria sulla via Emilia e in alcune strade laterali alla Tangenziale. L'intervento sarà infine preceduto da un importante scavo archeologico, che servirà a recuperare reperti di epoca romana dell'antica via Emilia qui presenti, già noti agli esperti.

Cantieri stradali in centro

Con la bella stagione sono arrivati anche i cantieri stradali in centro storico. Nelle scorse settimane sono terminati infatti i lavori di manutenzione di via Cittadella e via Podgora mentre entro la fine di luglio chiuderà il cantiere in via Ramazzini, che ha previsto oltre che il rifacimento della pavimentazione e di alcuni tratti di marciapiede anche la modifica della rete di raccolta delle acque piovane (caditoie e fognatura). Nell'ambito del programma di interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sicurezza stradale della Circostrada Centro storico lavori di manutenzione sono in corso anche in via Cardinal Morone (termineranno entro il 30 agosto). A seguire l'intervento si estenderà alla vicina via Castel Maraldo, dove i lavori termineranno invece in settembre. Anche via Emilia centro è stata interessata nelle scorse settimane da lavori di riasfaltatura e sistemazione della pavimentazione in porfido mentre in vicolo Grassetto dal 9 giugno è stata modificata la viabilità, con l'introduzione di un senso unico con direzione da via Balugola a via dei Servi.

ORE 10, IL VIGILE VA A LEZIONE

Ha sede a Modena la Scuola regionale di Polizia locale, che da quattro anni assicura la formazione degli agenti neo assunti e dei comandanti. Parla la "preside" Beatrice Cocchi

Nuova sede di 400 mq in via Busani

La Scuola regionale di Polizia locale in questi giorni ha traslocato nei locali in via Busani 14 in una struttura di 400 metri quadrati disposti su due piani. Il nuovo numero di telefono è 059 285135 mentre il numero di fax è 059 283780.

La scuola gode della certificazione di qualità ISO 9001 dal febbraio 2004. Fino al gennaio 2007 è in vigore la convenzione con la Regione Emilia-Romagna, rinnovabile per altri sei anni, per la gestione della formazione della polizia locale.

La Scuola regionale di polizia locale si propone di fornire un valido contributo per la formazione professionale degli operatori di Polizia municipale e provinciale, dalla formazione dei neo assunti fino all'aggiornamento permanente di tutti i ruoli: dagli agenti agli ispettori, dai commissari ai comandanti.

Così Beatrice Cocchi, presidente del Consiglio di amministrazione della Scuola - in

un istituto tradizionale sarebbe la "signora preside" - sintetizza gli obiettivi della struttura.

"Siamo una scuola snella - aggiunge - dove lavorano 6 dipendenti con 9 referenti nei principali comandi di Polizia municipale della regione. Ma la nostra forza è rappresentata dai 120 docenti iscritti all'albo che salgono in cattedra per insegnare le materie professionali". La scuola è nata ufficialmente nel 2000 grazie ad una convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Modena, che vinse la concorrenza romagnola aggiudicandosi il bando di concorso per la creazione di una sola scuola regionale di formazione delle polizie locali, come prevede la legge nazionale.

"Da ogni parte della regione, ma non solo, ci giungono segnali sempre più pressanti per dar vita a nuovi corsi", conclude Beatrice Cocchi. "Questo ci ha imposto di trovare una sede più ampia in cui organizzare nuove aule didattiche e un'aula computer attrezzate con tecnologie avanzate".

Agenti in servizio. Sotto: la nuova sede alla Scuola di Polizia locale



In due anni 9 mila ore di corso

Centoventi i docenti in cattedra. Intervista alla direttrice Liuba Del Carlo

Nell'ultimo biennio 2002/2003 abbiamo realizzato 245 corsi, per 9 mila ore di lezione, in varie città e paesi della regione coinvolgendo 5500 operatori delle polizie locali". Sono dati significativi che Liuba Del Carlo, direttrice della Scuola regionale di Polizia locale, snocciola con soddisfazione. "Grazie alla collaborazione con 120 insegnanti - prosegue Del Carlo - riusciamo ad organizzare corsi in materie specialistiche come sicurezza urbana, polizia giudiziaria, infortunistica stradale, tutela del territorio, del consumatore e dell'ambiente. Ma anche corsi trasversali come comunicazione con il cittadino, lingue straniere, informatica, gestione delle risorse umane. I frequentatori dei nostri corsi non hanno tempo di annoiarsi partecipando ad attività molto

pratiche come tecniche operative sul fermo di un autovettura in sicurezza e controllo dei passeggeri, arresto e perquisizione di persone, rilevamento degli incidenti stradali, aggiornamenti sul Codice della strada". Ma l'orizzonte delle offerte della scuola si sta ampliando. "Organizziamo seminari di formazione congiunta - sottolinea Liuba Del Carlo - tra le diverse forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia di Stato e Polizia municipale) che presidiano il territorio su materie di competenza comune e inoltre siamo stati chiamati a svolgere corsi di formazione anche in Abruzzo, Toscana e nelle Marche. Da settembre il Ministero dei Trasporti ci ha autorizzato a svolgere corsi per gli automobilisti che hanno subito decurtazioni di punti dalla patente".

Oltre 5 mila operatori ai 245 corsi del biennio

La Scuola Regionale di Polizia Locale nasce nel 2000. Negli uffici lavorano sei persone, nove sono i referenti nei principali comandi provinciali, 120 i docenti delle varie materie iscritti all'albo. Nel biennio 2002-2003, da Piacenza a Rimini, sono stati realizzati 245 corsi per 9 mila ore di lezione. Gli operatori che hanno assistito ai corsi sono stati 5 mila 500.

BLACK OUT, META HA UN PIANO

L'azienda si è organizzata per fare fronte alle interruzioni programmate di energia elettrica. Gli "stacchi" della corrente non dureranno più di un'ora e mezza. Numero verde e sito

Il caldo dell'estate e la diffusione degli impianti di condizionamento nelle case e negli uffici, con la previsione di maggiori consumi, fanno tornare d'attualità il rischio di interruzioni programmate di energia elettrica nelle prossime settimane. I distacchi di energia possono essere richiesti dal Gestore della rete di trasmissione elettrica nazionale a tutti gli operatori italiani che la producono o la distribuiscono, al fine di non compromettere la rete distributiva nazionale e gli impianti di produzione stessi.

Il Gestore potrà dunque chiedere anche a Meta spa di attivare sospensioni programmate di erogazione di energia elettrica. L'azienda ha dunque predisposto un piano di emergenza a cinque livelli per fare fronte a queste possibili richieste. Il piano prevede la partecipazione, a turno, di tutti i clienti elettrici serviti dalla locale azienda multiutility, con l'esclusione di utenze di primaria importanza come gli ospedali e le ferrovie, le cliniche, le case di cura, la Prefettura, le stazioni di pompaggio del gas, i servizi ausiliari di unità di generazione.

Le limitazioni interesseranno tutta la città, che Meta spa ha suddiviso in 19 settori, con una turnazione prevista dal piano di emergenza secondo precise fasce orarie. Gli "stacchi" della corrente elettrica coinvolgeranno ogni settore e non dureranno più di un'ora e trenta minuti. I black out saranno annunciati tempestivamente attraverso gli organi locali d'informazione.

Gli utenti potranno comunque ottenere informazioni più dettagliate in merito alle zone interessate da eventuali distacchi e alle tabelle di turnazione dei black out programmati richiesti dal Gestore consultando il sito internet di Meta all'indirizzo www.meta.mo.it, oppure telefonando al numero verde 800-964455, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 e sabato dalle 8 e fino 13.



Una centrale elettrica. Sotto: un'isola ecologica

Isole ecologiche, "serve chiarezza"

Il sindaco scrive al ministro dell'Ambiente sulla raccolta dei rifiuti

Il 25 giugno i Carabinieri hanno posto sotto sequestro le tre isole ecologiche modenesi di Meta. Dopo pochi giorni è giunto il dissequestro, ordinato dall'autorità giudiziaria, delle strutture alle quali i cittadini portano materiali da smaltire e riciclare. Il sindaco Giorgio Pighi ha inviato sulla vicenda una lettera al ministro dell'Ambiente Altero Matteoli per esprimere "sconcerto e preoccupazione per un'azione che, sulla base di mere divergenze interpretative, porta ad un danno nell'immagine degli enti locali che da anni - spiega Pighi - affrontano seriamente e con competenza il tema della raccolta dei rifiuti urbani, con particolare impegno verso la diffusione di una cultura che porti all'aumento della raccolta differenziata e del recupero dei ma-



teriali. Tali azioni, che privilegiano interventi di polizia giudiziaria anziché attivare approfondimenti legislativi per acquisire maggiori chiarezze interpretative possono indurre incertezze negli adempimenti propri della popolazione e degli enti locali rischiando di vanificare il costruttivo lavoro di coinvolgimento della popolazione nell'assumere una propria coscienza e responsabilità ecologica".

"Appare necessario e opportuno che il Ministero assuma una posizione univoca su questi concetti interpretativi condivisi an-

che dalla Regione onde evitare - conclude Pighi - il ripetersi di spiacevoli episodi che possono ingenerare nella popolazione, per la rilevanza che i mass media tendono a dare al tema di rifiuti urbani, elementi di sfiducia nelle istituzioni preposte a garantire la salute pubblica e la salvaguardia dell'ambiente".

Le isole ecologiche, la prima delle quali aperta in città oltre dieci anni fa, sono aree attrezzate nelle quali trovano posto contenitori a disposizione dei cittadini e delle imprese che vi possono depositare rifiuti urbani o assimilati agli urbani (imballaggi di plastica, metalli, vetro, legno), rifiuti ingombranti (mobili, frigoriferi e lavatrici), elettronici (computer e televisori), ma anche le batterie, i pneumatici e l'olio esausto delle auto.

Riduttori per risparmiare acqua

Arriva nei negozi un progetto di Modena per il consumo consapevole, marchio che rappresenta gli attori sociali che hanno partecipato al processo di Agenda 21 nel focus group dedicato alla sostenibilità nei consumi e che hanno siglato con il Comune accordi volontari. L'iniziativa è decisamente innovativa: per la prima volta in Italia diverse catene distributive come Coop Estense, Conad e La Bottega d'Oltremare stanno vendendo da metà luglio un riduttore di flusso da applicare ai rubinetti domestici, con la stessa confezione e allo stesso prezzo, un euro e 40. I riduttori consentono un risparmio dal 30 al 50 per cento a seconda della pressione dell'acqua. Se applicati ad ogni rubinetto garantiscono una bolletta meno pesante del 20-30%. Il Comune utilizzerà inoltre in via sperimentale i riduttori in alcuni edifici al fine di raccogliere dati precisi sul risparmio idrico ed eventualmente allargarne l'utilizzo a tutte le strutture comunali (informazioni al numero 059 200561, e-mail: a21.comunicazione@comune.mo).

IL PICCOLO MARE DELLE FAMIGLIE

*La piscina Dogali, recentemente ristrutturata, è l'oasi cittadina dove si può nuotare e prendere il sole
Convenzione quadriennale tra Comune e società sportive per la gestione dell'impianto*

Ecco orari biglietti e telefoni

La piscina Dogali (tel. 059 217525) resta aperta fino al 12 settembre dal lunedì alla domenica dalle 9 alle 19.

La piscina Pergolesi (tel. 059 373337) resta aperta sino al 31 agosto. Gli orari per il pubblico sono: lunedì dalle 12 alle 19, martedì e giovedì dalle 7 alle 19, mercoledì, venerdì, sabato e domenica dalle 9 alle 19. Dal lunedì al venerdì dalle 20.30 alle 22.30 nuoto libero in corsia. Le tariffe d'accesso alle piscine sono: 6 euro ingresso normale, ingresso ridotto 5,50 euro, ingresso ragazzi 6/13 anni 4 euro, abbonamento 10 ingressi 52 euro, abbonamento 10 ingressi (6/13 anni) 35 euro, abbonamento 20 ingressi 92 euro, abbonamento personalizzato estivo piscina Pergolesi 180 euro, affitto lettini in alluminio 2 euro.

Metà "palestra" per nuotare, metà vasca dove rinfrescarsi. Un cocktail ben riuscito per accontentare un pubblico più vasto. Così si ripresenta al pubblico la piscina Dogali, lo storico impianto natatorio modenese che proprio di recente è stato sottoposto ad un maquillage che l'ha reso bello e accogliente.

Nuova anche la formula di gestione: il Comune ha sottoscritto una convenzione quadriennale (dal 2004 al 2008) con le Società sportive dilettantistiche Dogali (Bruno Loschi, Modena Nuoto, Sea Club e Pentathlon Moderno). "Gestiamo un impianto dedicato alle famiglie e ai giovani - commenta Gianni Sighinolfi presidente del consiglio di Amministrazione della società - che deve accontentare migliaia di persone. Nei week end siamo visitati da un migliaio di bagnanti mentre nei giorni feriali mediamente si registrano 400 presenze. Variano le presenze ma non la tranquillità dei clienti che garantiamo con il personale interno ed operatori della Polizia municipale" "La scelta di mantenere contemporaneamente alcune corsie in acqua e una zona libera, lo spazio verde curato, l'ordine e la pulizia - conclude Sighinolfi - sono apprezzati dai nostri frequentatori, anche dagli abbonati storici molto attenti ai servizi forniti. Particolare cura è rivolta alla sicurezza dei bagnanti: sono infatti 13 i "bagnini" che a rotazione vigilano la vasca da 50 metri e quella riservata ai bambini. "Nel mese di giugno siamo dovuti intervenire per il salvataggio di sette persone - commenta Stefano Belevi, coordinatore tecnico degli assistenti bagnanti - interventi relativamente semplici su persone che pur non essendo nuotatori si erano tuffate nella zona di acqua alta. Il nostro rimane comunque un lavoro di grande attenzione sia alla vasca ma an-

che a quanto avviene nella zona balneazione." La pulizia e il riciclo dell'acqua avviene tramite apparecchiature molto sofisticate che garantiscono l'entrata in ciclo della dose necessari di cloro. "È un brodo", commenta una bagnante appena uscita dalla vasca, e ha ragione, in queste ore la temperatura dell'acqua ha raggiunto i 29 gradi.



Le piscine Dogali (a destra) e Pergolesi (sotto)

In cerca di relax nell'acqua

Le vasche di via Pergolesi meta preferita da impiegati e commercianti per la pausa pranzo

La prima cosa che colpisce entrando nei locali della piscina Pergolesi sono le scritte in italiano ed inglese rivolte evidentemente a frequentatori non solo modenesi. "L'impianto sportivo da tre anni è gestito dalla Wellness Group srl - afferma Monica Savini, responsabile della struttura - e in questo periodo abbiamo cercato di mettere a fuoco i gusti dei frequentatori e dare risposte di conseguenza. Non a caso siamo diventati il punto di riferimento di chi d'estate lavora in città e la pausa pranzo la



vuole trascorrere facendo un tuffo per rinfrescarsi, quindi rilassarsi e fare uno spuntino prima di ritornare al lavoro". Ma la Pergolesi, dotata di due vasche natatorie, è anche polifunzionale. "Qui è possibile nuotare in corsia, fare semplicemente il bagno - prosegue

Monica Savini - oppure grazie allo Sweet Team partecipare a corsi di ginnastica in acqua aperti a tutti, corsi di nuoto senza limiti d'età, idrobike e nuoto agonistico". Sul bordo vasca, la cui profondità massima è di 135 centimetri, vigilano due o tre "bagnini", lasciata l'area nuoto non c'è che l'imbarazzo della scelta sulle cose da fare. C'è l'area beach volley, all'ingresso un piccolo shop di articoli per il nuoto, due bar, area abbronzatura e una zona appartata riservata alle signore che vogliono stare al sole in topless.



ORARI ESTIVI IN MUNICIPIO

Fino alla fine di agosto gli uffici comunali di via Galaverna rispetteranno l'orario estivo. Il pubblico può accedere ai settori Servizi sociali, Istruzione, Cultura, Sport e Personale il lunedì dalle 15 alle 17.30, martedì dalle 9 alle 13 e il giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.30.

L'Archivio storico del Comune, che ha sede al Palazzo dei Musei, in via Vittorio Veneto 5, rispetterà invece fino al 27 agosto l'orario estivo di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.45. Dal 9 al 20 agosto l'Archivio storico resterà chiuso. Nei locali dell'Archivio è conservata un'ampia documentazione dell'attività politico amministrativa del Comune. Per informazioni si può chiamare il numero 059 200450.

CASE PROTETTE CLIMATIZZATE

Le case protette comunali si stanno dotando di impianti di climatizzazione. Mentre al Cialdini è stata completata la prima parte di un intervento di ristrutturazione che ha previsto anche la collocazione di condizionatori, interventi analoghi sono in corso nelle case protette Ramazzini e Vignolese, dove sono stati collocati impianti portatili e pale ventilatrici nelle stanze. Anche alla residenza Mario Del Monte e al centro diurno di via dei Tintori, strutture che accolgono adulti disabili, so-

La campionessa di nuoto Giovannoni ricevuta in Comune dal sindaco Pighi

La conquista del titolo italiano assoluto di nuoto nei 200 metri rana, la maturità scientifica conseguita brillantemente al liceo Tassoni e l'inattesa convocazione per i campionati mondiali che si terranno a fine settembre ad Indianapolis. Sono stati giorni intensi quelli tra giugno e luglio per Sara Giovannoni, diciannovenne portacolori del Nuoto Club Ghirlandina, che, accom-



pagnata da mamma e papà e dal presidente del club Omar Pollastri, è stata ricevuta in municipio dal sindaco Giorgio Pighi

e dall'assessore allo Sport Antonino Marino. Un incontro cordiale durante il quale non sono mancate le domande del sindaco e dell'assessore alla forte atleta geminiana. Una sola incertezza per Sara: non ha ancora deciso a quale facoltà universitaria si iscriverà.

no già in funzione sistemi di climatizzazione. Contributi comunali sono inoltre previsti per collocare impianti analoghi in strutture protette private.

CONTRIBUTI PER STUDENTI

Gli elenchi degli studenti delle scuole medie inferiori e superiori che hanno diritto ai contributi per i libri di testo relativi all'anno scolastico 2003/2004 sono disponibili all'ufficio Istruzione del Comune di Modena in via Galaverna 8 (3° piano). Ad usufruirne sono 380 studenti delle scuole medie inferiori e 348 ragazzi delle scuole superiori. L'elenco è

consultabile anche in internet alla pagina: www.comune.modena.it/piazzagrande/contributibri.shtml

SCUOLA E AMBIENTE BANDO AGENDA 21

È stato pubblicato il bando, compreso in Agenda 21 Modena, per la presentazione dei progetti finalizzati a diffondere la sensibilità nei confronti dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile tra gli alunni delle scuole modenesi e le loro famiglie. Il bando è rivolto ai circoli didattici cittadini, comprende attività di ricerca e analisi e azioni che possono avere come area di riferimento la scuola,

il quartiere, la città. I progetti devono essere inviati all'ufficio Agenda 21 Modena (059 206253) entro il 30 settembre 2004.

L'UFFICIO CASA TORNA IN VIA SANTI

Dopo il trasferimento temporaneo in viale Buon Pastore l'Ufficio Casa del Comune è ritornato nella sede di via Santi 40 al settimo piano. L'ufficio resterà aperto dalle 8.30 alle 12.30 il martedì mattina e dalle 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 18.30 nella giornata del giovedì.

MERCHE' DI ZAVAI A PAGANINE

Secondo appuntamento domenica 5 settembre a Paganine con il Merchè di zavai, proposto dalla Circoscrizione 3 e dalla Compagnia Le Paganine. Per l'occasione si potrà raggiungere la sede del Merchè, aperto dalle 8 alle 19, con una navetta gratuita in partenza dalla farmacia del centro commerciale di via Casalegno ogni mezz'ora. Per informazioni si può telefonare al numero 059 305206.

NONANTOLANA, NUOVA CICLABILE

Una nuova pista ciclabile sta nascendo in via Nonantolana, nel tratto che va da via Due Canali sud a via del Lancillotto. Per realizzare i lavori, che si concluderanno a metà settembre, sarà occupata l'attuale area pedonale (a ridosso della recinzione della scuola Marconi) e parte della carreggiata.

Mensile anno 43
n. 6 - Luglio 2004
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande
41100 Modena
Telefono 059 206444
Fax 059 206987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Giancarlo Barbieri
Redazione:
Roberto Alessandrini
Andrea Dondi
Giovanni Medici
Enza Poltronieri
Progetto grafico e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie:
Bruno Marchetti
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità:
Videopress
via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa:
Coptip
Industrie grafiche Modena
Questo numero è stato chiuso in tipografia il 19 luglio 2004
Numero copie: 76.000

